

» deliberazioni del 2 corrente furono da noi espressi nei modi tutti,
» che ci parvero i più acconci per portarsi al fine, che la Pubblica
» Sapienza aveva contemplato nella nostra destinazione. Abbiamo
» detto, che il desiderio di VV. EE. di dissipare qualunque adom-
» bramento, che eventuali combinazioni potessero avere prodotto
» negli animi della repubblica Francese, le avevano determinate alla
» immediata spedizione dalla Dominante per comprovargli quanto in-
» teressava a VV. EE. di mantenere continuata ed inviolabile l'amici-
» zia con la sua nazione; e quanto era di loro compiacenza il vedere,
» che la somma delle cose in Italia fosse governata da un soggetto,
» quale era l'E. sua, che per li eminenti suoi talenti e valore aveva
» saputo conciliarsi la stima e l'ammirazione dell'Europa. Ascoltato
» attentamente l'offizio ci rispose. La repubblica francese ha avuta
» massima occasione di lagnarsi della repubblica di Venezia per
» l'asilo dato *al Re di Verona*, e per l'occupazione fatta dagli Au-
» striaci di Peschiera. Io ero di già commissionato, che arrivato al
» Po ed essendo ancora il pretendente ne' veneti stati avessi ad ab-
» bruciare Verona; e che qualora alcuno de' principi d'Italia ap-
» parisse inclinante agli austriaci avessi a vendicar l'ingiuria e di-
» chiarargli la guerra. Io mi ero proposto di eseguire il comando,
» ma il successo allontanamento del pretendente, e le dichiarazioni,
» che mi furono fatte dal provveditor generale in Terra Ferma
» rispetto a Peschiera m'indussero a sospendere di eseguirlo; l'ac-
» coglimento poi, che fu fatto in Verona a miei compagni di arme
» ed a me stesso mi confermarono a riguardare l'avvenuto come
» un effetto di poca previdenza in chi per suo uffizio esser doveva
» impegnato ad averla. *La cosa è già trascorsa, ed io mi pregierò*
» *di dar riscontri alla repubblica veneta dell'amicizia, che la mia gli*
» *professa;* essendo certo, che per parte del senato non si lascierà,
» durante il soggiorno delle truppe francesi nel di lui territorio di
» manifestare la lealtà de' suoi sentimenti facendo, che niente man-
» chi alla sussistenza dell'armata. Già, così egli si esprime, *si*
» *tratta di tre milioni circa.* Quindi e allora e nel corso del dialogo,